



GIUNTA REGIONALE

Verbale n. 22

Adunanza 11 ottobre 2019

L'anno duemiladiciannove il giorno 11 del mese di ottobre alle ore 10:40 in Torino presso la Sede della Regione, Piazza Castello n.165, nella apposita sala delle adunanze di Giunta, si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Alberto CIRIO Presidente, Fabio CAROSSO Vicepresidente e degli Assessori Chiara CAUCINO, Marco GABUSI, Luigi Genesisio ICARDI, Matteo MARNATI, Marco PROTOPAPA, Fabrizio RICCA, Roberto ROSSO, Andrea TRONZANO, Elena CHIORINO, Vittoria POGGIO, con l'assistenza di Guido ODICINO nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Sono assenti il Vicepresidente CAROSSO e gli Assessori: CHIORINO, POGGIO

(Omissis)

D.G.R. n. 12 - 372

OGGETTO:

Direttiva (UE) 2019/904 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente. L.r. n. 93/95 "Norme per lo sviluppo dello sport e delle attività fisico-motorie". Approvazione delle Prime Linee guida relative all'organizzazione di manifestazioni sportive libere dalla plastica - Decalogo Piemonte Sport Plastic Free.

A relazione degli Assessori RICCA, MARNATI:

Premesso che:

nel 2015 i Governi dei 193 Paesi membri dell'O.N.U. hanno sottoscritto la cosiddetta "Agenda 2030" per lo Sviluppo sostenibile, programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità, i cui elementi essenziali sono i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS/SDGs, *Sustainable Development Goals*) e i 169 sotto-obiettivi;

nel 2018 la Commissione Europea - nell'ottica di assicurare uno sviluppo sostenibile - ha adottato la "Strategia europea per la plastica" (COM/2018/028) che inserita nel processo di transizione verso un'economia circolare, ha tra gli obiettivi principali la protezione dell'ambiente dall'inquinamento plastico, incentivando gli Stati Membri ad adottare modelli di consumo e di produzione della plastica più sostenibili e sicuri;

l'adozione di tale strategia è finalizzata a proteggere il pianeta e i cittadini e responsabilizzare le imprese, con il precipuo intento di modificare il modo in cui i prodotti sono progettati, realizzati, utilizzati e riciclati nei Paesi europei, creando nuove opportunità di investimento e nuovi posti di lavoro, in maniera tale da garantire che tutti gli imballaggi di plastica sul mercato dell'Unione europea possano essere riciclabili entro l'anno 2030, venga ridotto l'uso di sacchetti di plastica monouso e limitato l'uso intenzionale di microplastiche;

nel 2019 il Parlamento Europeo e il Consiglio hanno adottato la Direttiva (UE) 2019/904 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente, finalizzata alla promozione di approcci circolari che privilegino prodotti e sistemi riutilizzabili sostenibili, e non tossici, piuttosto che prodotti monouso, con l'obiettivo primario di ridurre la quantità di rifiuti prodotti;

gli obiettivi della presente direttiva sono prevenire e ridurre l'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente, in particolare l'ambiente acquatico, e sulla salute umana, nonché promuovere la transizione verso un'economia circolare con modelli imprenditoriali, prodotti e materiali innovativi e sostenibili;

a tal fine dovranno essere adottate dagli Stati membri tutte le misure necessarie per conseguire una riduzione ambiziosa e duratura del consumo dei prodotti di plastica monouso;

dovranno altresì essere adottate misure di sensibilizzazione volte a informare i consumatori, e a incentivarli ad adottare un comportamento responsabile al fine di ridurre la dispersione dei rifiuti derivanti dai prodotti contemplati nella direttiva citata;

il Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare ha già intrapreso, attraverso la campagna Plastic Free, una serie di iniziative finalizzate alla sensibilizzazione circa i temi legati allo sviluppo sostenibile, tra cui quelle rivolte ad azzerare l'uso ed il consumo della plastica attraverso alternative più pulite e rispettose dell'ambiente.

Nel 2007 l'Unione europea ha approvato il "Libro Bianco sullo sport", riconoscendone per la prima volta il suo importante ruolo nella vita quotidiana, e in ambito sociale, economico ed educativo;

nel 2018 nelle "Conclusioni del Consiglio dell'Unione europea sulla promozione dei valori comuni dell'UE attraverso lo sport" è stato sottolineato che anche lo sport può contribuire a garantire uno sviluppo sostenibile e a rispondere adeguatamente alle sfide socioeconomiche e di sicurezza globali a cui l'UE deve far fronte;

a tale proposito il Ministero dell'Ambiente e il Coni hanno già condiviso nel 2018 un Protocollo di intesa finalizzato a promuovere l'adozione di iniziative comuni preordinate alla sensibilizzazione sulle tematiche ambientali legate allo sviluppo sostenibile; tra le quali la riduzione dell'utilizzo della plastica monouso in occasione dei grandi eventi e delle iniziative sportive.

Dato atto che in attuazione della l.r. n. 93/95 "Norme per lo sviluppo dello sport e delle attività fisico-motorie" la Regione Piemonte promuove le iniziative atte a favorire la pratica dello sport e delle attività fisico-motorie, quale strumento per il miglioramento ed il mantenimento delle condizioni psicofisiche della persona, per la tutela della salute, per la formazione educativa e lo sviluppo delle relazioni sociali.

Valutato che:

lo sport può svolgere un ruolo di promozione dei valori comuni dell'UE anche per la riduzione dell'impatto ecologico e la diffusione della cultura legata alla tutela dell'ambiente e allo sviluppo sostenibile;

lo sport assume un ruolo importante nell'educazione agli stili di vita più sostenibili;

l'attività sportiva, gli impianti e le manifestazioni sportive hanno un impatto significativo sull'ambiente;

anche nell'organizzazione di manifestazioni sportive è fondamentale la diffusione di comportamenti virtuosi legati, in generale, a sistemi di raccolta efficaci, alla riduzione delle emissioni climalteranti, alla mobilità sostenibile, al *green procurement* (acquisti verdi), all'uso efficiente delle risorse naturali, alla minor produzione di rifiuti, all'uso consapevole dell'acqua, al riciclo e al riuso compatibile con l'ambiente, alla progettazione, riqualificazione ed efficientamento energetico degli impianti sportivi, all'eliminazione della plastica, in particolare quella monouso, prevedendo alternative più pulite e rispettose dell'ambiente.

Ritenuto pertanto di:

avviare un percorso virtuoso finalizzato a promuovere la sensibilizzazione del sistema sportivo ai temi legati alla sostenibilità ambientale delle manifestazioni sportive organizzate sul territorio piemontese, anche attraverso l'attivazione di opportune iniziative di sensibilizzazione e comunicazione;

favorire le iniziative sportive all'aperto e in aree naturali che valorizzino i benefici della natura sul benessere umano psico-fisico, e diffondendo un turismo sostenibile in relazione alle iniziative sportive;

indirizzare tutti gli operatori sportivi verso comportamenti sostenibili, al fine di rendere le manifestazioni sportive più efficienti sul piano ambientale, e riducendo al minimo le diverse forme d'impatto sull'eco-sistema;

caratterizzare tutte le manifestazioni sportive come eventi sostenibili, sensibilizzando gli organizzatori al tema della tutela dell'ambiente, delle risorse naturali e della salute dei cittadini.

Considerato l'obiettivo prioritario di eliminare l'uso della plastica monouso in occasione delle manifestazioni sportive.

Ritenuto, per i motivi sopra esposti, di approvare le "Prime linee guida relative all'organizzazione di manifestazioni sportive libere dalla plastica" attraverso il Decalogo "Piemonte Sport Plastic Free", allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Ritenuto altresì che la futura proposta al Consiglio regionale sulla programmazione regionale in materia di sport, da approvarsi con apposita deliberazione di Giunta, dovrà tener conto della sostenibilità ambientale delle manifestazioni sportive, con particolare riferimento all'eliminazione dell'utilizzo della plastica monouso.

Stabilito che i soggetti organizzatori di manifestazioni sportive, ai fini del riconoscimento del patrocinio regionale e dell'eventuale sostegno economico all'iniziativa, secondo quanto previsto dagli atti normativi e amministrativi in materia, dovranno attenersi al rispetto delle "Prime linee guida relative all'organizzazione di manifestazioni sportive libere dalla plastica";

ritenuto di demandare alla Direzione Cultura, Turismo e sport l'adozione, in collaborazione con le Strutture regionali competenti, di tutti gli atti necessari all'attuazione di quanto sopra previsto, anche attraverso la predisposizione della relativa modulistica finalizzata alla concessione del patrocinio regionale, in particolare per quanto riguarda la Dichiarazione, nel caso di manifestazioni sportive, che l'evento è da considerarsi "Plastic Free";

vista la Direttiva (UE) 2019/904 del Parlamento europeo e del Consiglio del 05.06.2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente;

vista la l.r. n. 93 del 22.12.1995 e s.m.i. "Norme per lo sviluppo dello sport e delle attività fisico-motorie";

vista la DGR n. 7-25666 del 19.10.1998 "Approvazione criteri concessione patrocinio e adesione Comitato d'Onore".

Attestata l'assenza degli effetti diretti ed indiretti, del presente provvedimento, sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio regionale, ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

la Giunta Regionale, unanime,

d e l i b e r a

- di approvare, con entrata in vigore dal 1 gennaio 2020, il documento "Prime linee guida relative all'organizzazione di manifestazioni sportive libere dalla plastica" attraverso il Decalogo Piemonte Sport Plastic Free, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di stabilire che i soggetti organizzatori di manifestazioni sportive, ai fini del riconoscimento del patrocinio regionale e dell'eventuale sostegno economico all'iniziativa, secondo quanto previsto dagli atti normativi e amministrativi in materia, dovranno attenersi al rispetto delle "Prime linee guida relative all'organizzazione di manifestazioni sportive libere dalla plastica";

- di demandare alla Direzione Cultura, Turismo e Sport, in collaborazione con le Strutture regionali competenti, l'adozione di tutti gli atti necessari all'attuazione di quanto sopra previsto, anche attraverso la predisposizione della modulistica finalizzata alla concessione del patrocinio regionale, in particolare per quanto riguarda la Dichiarazione, nel caso di manifestazioni sportive, che l'evento è da considerarsi "Plastic Free";

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale 12 ottobre 2010. n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

(Omissis)

Il Presidente
della Giunta Regionale
Alberto CIRIO

Direzione Affari Istituzionali
e Avvocatura
Il funzionario verbalizzante
Guido ODICINO

Estratto dal libro verbali delle deliberazioni assunte dalla Giunta Regionale in adunanza 11 ottobre 2019.

cr/en

PRIME LINEE GUIDA RELATIVE ALL'ORGANIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI
SPORTIVE
LIBERE DALLA PLASTICA

DECALOGO PIEMONTE SPORT PLASTIC FREE

Principio generale

Applicare la regola delle 4R: riduci, riutilizza, ricicla, recupera

Mettere in atto tutte le possibili azioni per ridurre la produzione di rifiuti, in particolare derivanti da prodotti usa e getta, privilegiando l'utilizzo di prodotti riutilizzabili.

Organizzare la raccolta differenziata dei rifiuti prodotti durante la manifestazione (carta e cartone, vetro, metalli, rifiuti compostabili, plastica), e dei rifiuti residuali non recuperabili, secondo le modalità previste dal Comune e in accordo con il gestore del servizio di raccolta.

1. Eliminare stoviglie di plastica monouso (es. bicchieri, posate, piatti, cucchiaini, cannucce e palette di plastica), ed utilizzare stoviglie in materiali compostabili (es. Mater-Bi, cellulosa, Pla), certificati ai sensi della norma UNI EN 13432;
2. Usare tovaglie e tovaglioli riutilizzabili (lavabili) o in carta riciclata o compostabili, certificati ai sensi della norma UNI EN 13432;
3. Eliminare, per quanto non strettamente necessaria, la distribuzione di bottiglie di plastica e comunque organizzarne una raccolta specifica; prevedere eventuale distribuzione di bottiglie riutilizzabili (es. borracce) e, in ogni caso, prevedere la presenza di punti di rifornimento di acqua a libero servizio (ad esempio attraverso la distribuzione dell'acqua dell'acquedotto servita in brocca o caraffa ovvero tramite boccioni riutilizzabili);
4. Eliminare, nei distributori di bevande, le bottiglie di plastica e installare erogatori di acqua naturale e/o frizzante il cui funzionamento in alimentazione di acqua produca il minor impatto di rifiuti in plastica possibile;
5. Sostituire, nei distributori di bevande, i bicchieri di plastica con quelli compostabili e le bacchette di plastica con quelle di legno o altro materiale compostabile certificato ai sensi della norma UNI EN 13432;
6. Utilizzare prodotti packaging-free o con imballaggio ridotto, e limitare l'utilizzo di prodotti con imballaggio eccessivo o confezioni monouso (es. merendine, biscotti, succhi di frutta);
7. Eliminare buste, borse, sacchetti di plastica e usare quelle riutilizzabili (es. di tela);
8. Usare, negli allestimenti, strutture temporanee e complementi d'arredo, supporti, stand, supporti pubblicitari riutilizzabili;
9. Utilizzare, nell'attività di merchandising, prodotti realizzati attraverso materie e processi eco-compatibili e durevoli nel tempo (ad es. creati con materiale riciclato);
10. Prevedere gadgets dotati di etichette ambientali ed eliminare quelli usa e getta.



